



www webbin it

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N. 15 Anno XI - 31 luglio 2020

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU

### Se solo gestissimo meglio i nostri rifiuti

di Raffaele Di Sabato

La questione della gestione dei rifiuti nel "nostro" mondo è un tema sempre di grandissima attualità che condiziona e condizionerà la nostra esistenza dal punto di vista ambientale ed economico. Ottimizzare il servizio di raccolta è un percorso in via di evoluzione: se non ho un cestino di rifiuti per strada come faccio ad essere civile? Se solo la gente non trasgredisse buttando rifiuti nei posti sbagliati e differenziasse di più, la buona percentuale di raccolta differenziata del Comune di Manfredonia oggi al 65% potrebbe dare ancora maggiori per-



Compostiere domestiche

formance. Se solo chi dovrebbe controllare intensificasse il suo operato, molta più gente pagherebbe per le sue infrazioni. Dal 2015 Manfredonia ha iniziato un percorso di razionalizzazione della gestione dei ri-

fiuti, adottando un piano per la raccolta differenziata, esteso a quasi tutto il territorio comunale. Parte integrante del piano di raccolta porta a porta, era la fornitura di mastelli per organico, plastica e metalli, vetro, carta e ci sarebbero dovute essere anche le compostiere domestiche da fornire ai cittadini proprietari di un giardino che ne facessero richiesta. Le

compostiere domestiche hanno la finalità di trasformare, tramite un processo di degradazione aerobica, il rifiuto organico famigliare, misto alle ramaglie di sfalcio del giardino, in compost ovvero in fertilizzante per le stesse piante o orto che hanno prodotto materiale di pota. Il compost è quel terriccio che acquistiamo nei supermercati e sostituisce i dannosi ed inquinanti fertilizzanti chimici. Nel 2015, un progetto per il potenziamento del servizio di raccolta differenziata, finanziato dalla Regione Puglia, costato oltre 30 mila euro, per sopperire la mancanza di un servizio porta a porta nelle aree di Borgo Mezzanone, San Salvatore e Tomaiuolo, finanziò l'acquisto di un centinaio di compostiere domestiche che giacciono ancora oggi nei depositi Ase (una parte destinate al comune di Vieste beneficiario dello stesso progetto). Il regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti urbani, approvato dal consiglio comunale nel luglio 2017 non previde le norme di gestione delle compostiere ed i relativi sgravi sulla tassa dei rifiuti (TARI) e per tale ragione oggi non possono essere fornite a chi ne fa richiesta. Decomporre nel proprio giardino l'organico ed il fogliame da pota per produrre concime sarebbe una notevole otti-

mizzazione nella gestione del recupero di

questi rifiuti da parte di Ase che in aree come Siponto potrebbero essere diffusamente utilizzate. Siponto nell'ultimo periodo ha beneficiato di una maggiore attenzione in termini di recupero del verde prodotto dai tanti giardini, grazie ad un cassone di accumulo posto in area stazione ed alla presenza di una spazzatrice che presidia Impianto separazione rifiuti

l'area con particolare attenzione. Sempre nei depositi Ase giace un macchinario di separazione di carta, plastica e metalli inutilizzata, sulla quale la Regione Puglia deve esprimersi sulla sua funzionalità e regolarità. Adesso c'è e qualcosa bisogna farne. Se solo la politica, piuttosto che concentrarsi sulla diffusione di comunicati stampa, per comunicare alla gente che sta gestendo le questioni, si occupasse realmente e più energicamente di risolvere i problemi burocratici, affrontandoli all'interno degli uffici tecnici e dirigenziali, probabilmente tante situazioni come questa, potrebbero essere risolte. Una buona gestione del rifiuto rende il nostro ambiente più vivibile e le casse comunali e dei cittadini potrebbero trarne un opportuno vantaggio, spetta alla politica trovare gli strumenti giusti per farlo. Visto che in questo perio-



do elettorale i candidati sono alla ricerca di temi da trattare, piuttosto che polemizzare o cincischiare, provino a portare delle soluzioni che fino ad oggi non sono riusciti nemmeno ad affrontare.

## Manfredonia progredirà Ri-partendo insieme...

di Grazia Amoruso

"Manfredonia Ri-Alzati": così l'arcivescovo di Manfredonia, Padre Franco Moscone, un anno fa, esordì durante le celebrazioni della Festa Patronale. Tale evocazione era volta a scuotere la cittadinanza in un periodo storico che ha ferito Manfredonia. Il Consiglio dei Ministri l'ha commissariata, a seguito di accertati condizionamenti da parte delle locali organizzazioni malavitose. Ciò ha determinato una ferita profonda che va rimarginata con azioni comunitarie volte al riscatto sociale. Le Parrocchie di Manfredonia, cominciando dalla "Sacra Famiglia", guidata da Don Salvatore Miscio, hanno fatto tesoro delle parole dell'arcivescovo per abbozzare le fondamenta della "Comunità partecipata" che comincia a ricostruire Se stessa, rinascendo dalle proprie ceneri come la Fenice. In occasione del primo Forum "Manfredonia Ri-Alzati" di novembre scorso, nei locali della "Sacra Famiglia", Don Salvatore, in una sua riflessione, ha affermato "la necessità di spazi, metodologie e competenze per ri-im-



parare l'arte di essere polis, grembo naturale dove la politica nasce, attraverso una capacità generativa". A quell'incontro ne segui-

### Siponto raccontata in un dossier

di Flavio Ognissanti

"Chi scrive -sipontino residente estivo da molti lustri in viale degli Eucalipti- ricorda che a far tempo dal 1955/56 - non essendoci alcuna chiesa nel Villaggio - la domenica con la sua famiglia si recava a piedi a Messa presso la Basilica di Santa Maria Maggiore". Inizia così un capito-

lo del "Dossier 2020 Siponto" realizzato dalla Associazione Pro "Sipontum", un ricordo che evoca il tempo della fanciullezza e della prima giovinezza del suo presidente, Francesco Paolo Di Taranto. Quest'ultimo fa parte di quei tanti foggiani che usavano, e usano ancora, passare le proprie vacanze estive a Siponto. Questo amore per Siponto e le sue ricchezze ha spinto l'As-

sociazione a realizzare un interessante libretto che si apre con un sondaggio somministrato a 135 abitanti di Siponto. Ma la parte più corposa e interessante del volumetto è certamente quella in cui vengono illustrati, con dovizia di particolari e ricchezza di immagini, i cenni storici dei monumenti del territorio sipontino. A conclusione del volume un tributo a due per-

sonalità che, durante la loro vita di studiosi, tanto ebbero a cuore la valorizzazione e la tutela del patrimonio artistico sipontino e di Manfredonia: Raffaello Di Sabato e Marina Mazzei. Un vero e proprio vademecum che ogni visitatore giungendo a Manfredonia dovrebbe avere a portata di mano per poter approfondire la conoscenza dei nostri luoghi.



# LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69 Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it





#### **GRANATIERO** IMPIANT

IMPIANTI IDRICI TERMICI SANITARI di Granatiero Pietro Paolo

Via Gargano, 224 Manfredonia (FG) Tel. 0884.535891 Cell. 347.9884619 granatieroimpianti@gmail.com



### Una statua in pietra di Monte a Lucca

di Mariantonietta Di Sabato

Le lunghe giornate estive, il relax in spiaggia e un po' più di tempo per sé spingono tutti, anche i meno appassionati, alla lettura. C'è chi legge i best seller, chi ne approfitta per affrontare i classici e chi invece pesca un libro a caso in libreria. A me, pur avendo una corposa lista di libri in attesa di essere letti, piace farmi tentare da libri che mi conducano in paesaggi letterari poco battuti e magari ignoti ai più. Ho letto un libro consigliato da Serena Dandini su lo Donna del Corriere: Due vite di Emanuele Trevi. L'autore racconta di due suoi cari amici: Pia Pera e Rocco Carbone, talentuosi scrittori entrambi scomparsi. Il racconto delicato che Trevi fa della vita di questi due autori mi ha spinta a leggere alcune delle loro opere. Mi ha incuriosita in particolare Pia Pera, che negli anni '90 ebbe l'idea di riscrivere la famosissima Lolita di Nabokov, il Diario di Lo, appunto, ma visto dalla parte della ragazza dodicenne, con la conseguenza di una intricatissima storia di rivendicazione di diritti da parte del figlio di Nabokov. Oltre al Diario di Lo, Pia Pera ha scritto anche una raccolta intitolata La bellezza dell'asino e altri racconti. Quale sorpresa è stata per me leggere ad un certo punto, nel racconto San Michele e *il drago* che nella chiesa di San Michele in



Foro a Lucca, da cui Pia Pera proveniva, c'è una cappella in cui è custodita una statua di San Michele: "L'Arcangelo interno, un regalo secentesco del vescovo di Manfredonia, ha un gonnellino corto che gli lascia scoperte le ginocchia, non tiene lo squardo fisso davanti a sé e la lancia tranquillamente poggiata sulla lingua del Drago: prende di mira con un certo impegno il digrignar di denti ai suoi piedi". La curiosità è femmina, dicono, quindi non ho perso tempo. Ho contattato subito la mia amica Tiziana Gagliardi, che da qualche anno vive a Lucca, e le ho chiesto di indagare sulla questione, visto che Internet parla principalmente della statua di San Michele, alta 4 metri, posta in cima alla facciata della stessa chiesa, ma non della statua nella cappella all'interno. La statua in questione è alta circa un metro, è stata realizzata nel 1658 con la pietra di Monte e donata alla città di Lucca dall'allora vescovo di Manfredonia, Alfonso Puccinelli, lucchese di nascita. Nel 1656 l'Italia era devastata dalla peste, e una notte l'Arcangelo Michele apparve al vescovo dicendo che avrebbe fermato la peste chiunque avesse utilizzato le pietre della sua sacra grotta. Da qui nacque l'usanza delle pietre di Monte come protezione da ogni male. Il vescovo Puccinelli, per ringraziare San Michele, fece erigere un obelisco a Monte Sant'Angelo, di fronte al balcone di quella stanza nella quale si dice avvenne l'apparizione. E lo stesso vescovo pensò di proteggere la sua città donandole questa pregevole statua dell'Arcangelo realizzata con la pietra miracolosa di Monte, arricchita di inserti di metallo. San Michele vi è rappresentato protetto da una lorica,

l'armatura dei soldati romani; sul capo ha un elmo decorato con piume dorate, e dorate sono anche le sue ali. Ha i piedi avvolti nei calzari tipici dei legionari romani, e con un piede schiaccia il demonio verso il quale tiene puntata la spada. Quella del 1656 fu un'epidemia di peste grave quanto quella di Coronavirus che il mondo intero ha affrontato in questo travagliato 2020. Come allora, la Chiesa ha affidato la comunità a San Michele, campione della lotta tra il bene e il male.



### La Festa Patronale 2020

di Antonio Marinaro

Come si poteva immaginare, anche la festa in onore della Santa Patrona Maria Santissima di Siponto si svolgerà in maniera ridotta, visto anche il prolungamento dello stato d'emergenza fino al 15 ottobre. L'incontro tra gli organi di governo cittadino ed ecclesiastico della Diocesi ha stabilito che la Festa Patronale si svolgerà nel rispetto delle norme nazionali stabilite per il contenimento dell'epidemia. Infatti, non si sa ancora quando si potranno riprendere le processioni, pare non prima del 2021, se tutto va bene. Ad ogni modo, per la Festa Patronale 2020 sono confermate tutte le funzioni religiose, naturalmente seguendo le attuali modalità e protocolli a seconda che si tengano all'aperto o al chiuso. Non ci saranno manifestazioni all'aperto e le luminarie saranno a cura della ProLoco di Manfredonia. Ovviamente non ci saranno giostre e bancarelle nella zona mercatale, poiché si creerebbe una situazione di assembramento davvero troppo a rischio. E' vero che per noi manfredoniani "a feste a Madonne" è un momento importante di condivisione e di divertimento; è l'evento che chiude ufficialmente di vista la ragione per cui si fanno tanti prattutto silenziosa.



festeggiamenti. Forse quest'anno, vista l'impossibilità di fare tutte quelle cose che caratterizzano questo avvenimento, processione compresa, potremmo pensare di concentrarci solo sulle manifestazioni spirituali e pregare che davvero sia l'ultima volta che il mondo si trovi ad affrontare una situazione così simile ad le vacanze estive, ma a volte si perde una guerra, ma molto più subdola e soContinua da pag. 1 - Manfredonia progredirà Ri-partendo insieme...

rono altri. Dopo il lockdown sono riprese le riflessioni in Parrocchia sulle svariate tematiche: sanità, lavoro, ambiente, famiglia, genitorialità, responsabilità, Cittadinanza Attiva e non ultima la scuola. Tra gli argomenti caldi c'è proprio la "scuola" che sarà oggetto di discussione in occasione della presentazione del libro "Lasciarsi ribaltare" con l'autrice Lucia Suriano e una rappresentanza di studenti del MSAC (Movimento Studenti di Azione Cattolica) di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo. Lunedì 3 Agosto alle ore 19.30 presso la Piazzetta "sulla veranda" antistante Piazzale Diomede. L'incontro "Ricominciamo dalla .... Scuola!" sarà propiziatorio verso, auspichiamo, una serena ripartenza. Il tema della scuola è al centro dei dibattiti e scuote sia il mondo delle Istituzioni che quello delle famiglie, diventate, durante la pandemia, surrogate-obbligate nella didattica a distanza. I decreti e le disposizioni ministeriali non sempre chiari e di immediata attuazione non aiutano alla ripartenza. I temi del Forum spaziano tra la legalità e la "responsabilità comunitaria". Quest'ultima sarà analizzata da Giovanni Moro, figlio dell'allora Presidente del Consiglio assassinato dalle brigate rosse nel 1978. L'autore presenterà il suo libro "Cittadinanza" giovedì 6 agosto alle 20.30 presso il Porto Turistico "Marina del Gargano" di Manfredonia. L'incontro sarà l'occasione di mettere a frutto Ri-partenza, affinché le nuove generazioni le tante riflessioni su come diventare una non cerchino "fortuna" altrove ma restino "Comunità responsabile". La Cittadinanza nel proprio territorio per farlo progredire.

attiva si nutre e fortifica di consapevolezza, responsabilità, legalità, politiche decise dal basso, frutto di un processo che pone al centro il Bene pubblico per il soddisfacimento dei bisogni di tutti senza privilegiare quelli di parte. Manfredonia ha ricevuto un forte scossone ed è ora di ripartire. Il Terzo setto-



re, le Parrocchie, le Istituzioni, le Famiglie ed il singolo cittadino devono acquisire la consapevolezza di poter cambiare il sistema-paese e far sviluppare le tante potenzialità culturali-storiche-artistiche-paesaggistiche che Manfredonia ha nel proprio DNA. Occorre quindi che ognuno di noi partecipi consapevolmente e responsabilmente al disegno di





il piacere di Arredare

Via G. Di Vittorio, 147 Manfredonia Tel. 0884 538332 www.soranoarredamenti.it



### SPECIALE CANDIDATI ALLA REGIONE PUGLIA





### Sulla buona strada.

Ogni comune della Capitanata custodisce piccoli e grandi tesori.

Cultura e natura.

Bellezza e laboriosità.

Unicità e ingegno.

Il desiderio di conoscenza è alimentato da tradizioni e storia.

Volti e voci.

Luoghi ed evocazioni.

Ne abbiamo fatta di strada.

Abbiamo superato tanti ostacoli e siamo inciampati in qualche fosso.

Per ritrovarci di nuovo a mettere un passo davanti all'altro.

Con maggiore forza, agilità, velocità.















#RegionaliPuglia2020 Visita il sito www.paolocampo.it



















di Andrea Spagnuolo Tel. 0884.512312 Via G. Palatella, 10 71043 Manfredonia (FG) riptel@alice.it



# **NON PERVENUTO**













di Andrea Spagnuolo Tel. 0884.512312 Via G. Palatella, 10 71043 Manfredonia (FG) riptel@alice.it









### SPECIALE CANDIDATI ALLA REGIONE PUGLIA





### **NOEMI FRATTAROLO**

CON SCALFAROTTO PRESIDENTE



**REGIONALI PUGLIA 2020** 







Via della Croce, 99

71043 MANFREDONIA (FG) Tel-Fax: 0884 538433 Cell.: 329 2070876 www.mycarpoint.net e-mail: info@mycarpoint.net

Noleggio scooter auto & furgoni

### Vincenzo Di Corato un sipontino d'adozione con l'amore per la poesia e la bellezza

di Giovanni Gatta

Tra i tanti cittadini che negli anni si sono distinti per l'impegno profuso per la crescita culturale della città ci sono, sicuramente, anche tanti nomi e volti che con il tempo si sbiadiscono nella memoria della collettività. Dietro uno di quei nomi c'è il volto di un poeta per passione, Vincenzo Di Corato. Classe 1928, Di Corato nasce ad Andria ma con la sua famiglia si trasferirà a Manfredonia, città che amerà tantissimo. Suo padre, infatti, era calzolaio e spesso raggiungeva la nostra città, dove aveva molti clienti, qualche anno più tardi deciderà di trasferirsi in riva al golfo dove gli affari andavano meglio. Un piccolo pianoterra di Via Campanile 52 diviene, così, la casa di una numerosa famiglia di nove figli, di cui Vincenzo Di Corato è il primogenito. Da quella piccola casa del centro cittadino papà Riccardo sarà tra i precursori dell'arte presepiale a Manfredonia. Nel 1948, con la

prematura dipartita proprio di suo padre, un giovane Vincenzo si trova a dover conciliare il lavoro con il sostegno alla famiglia alla quale rimane sempre legato. La passione per la bellezza e per l'arte si manifestano sin da ragazzo, quando cominciarono le prime lezioni di violino, strumento amatissimo da Vincenzo, con il M° Murgo. L'amore per la musica, che mai abbandonerà nel corso della sua vita, presto verrà affiancato da quello per la poesia. La voglia di scrivere e raccogliere le proprie emozioni cresce ancor di più quando sposa la giovane vedova Nicoletta Barbieri, madre di Rosa, che Vincenzo sostiene da subito come un padre premuroso e con lo stesso amore con il quale accoglierà Michelina, nata dalla nuova unione. Apprezzata sarta ed amante dell'arte e della bellezza, Nicoletta alimenterà le passioni di suo marito. Da quegli anni, e fino alla scomparsa del 2003, Vincenzo Di Corato continuerà a garantire con umiltà e distinta eleganza il proprio impegno in diversi progetti artistici e culturali di respiro cittadino. Con il compianto prof. Michele Melillo, che tanto apprezzava anche gli esperimenti d'incisione sul rame di un artista a tutto tondo, sarà tra i principali sostenitori dell'apertura del Museo Etnografico Sipontino. Il 28 dicembre 2009, a qualche anno dalla scomparsa, la città di Manfredonia celebra una giornata in ricordo di Vincenzo Di Corato, con la presentazione di un libro di sue poesie dal titolo "La foto a segnalibro". All'incontro presero

parte, oltre alle rappresentanze istituzionali del mondo della cultura cittadina, anche l'editore Andrea Pacilli, il professor Italo Magno, lo scultore e pittore Franco Troiano ed il violinista Mario Ieffa. Il 22 febbraio 2010 anche la città di Andria, con una cerimonia tenutasi presso il prestigioso Palazzo Ducale,



ha omaggiato Vincenzo Di Corato. La scuola media "Perotto" di Manfredonia, in occasione di un evento dedicato alla scrittura creativa, sempre nel 2010, ha permesso di far conoscere a tanti giovani studenti un poeta ed artista garbato, semplice ed intenso che la città dovrebbe ricordare, sempre.

### Manfredonia, città dello sport

di Matteo Simone

Manfredonia sempre più città dello sport con atleti del passato e del presente che si mettono in gioco, ognuno con i propri mezzi e proprie possibilità, ognuno è una risorsa per l'altro e per il gruppo che cresce non solo numericamente ma anche qualitativamente diventando un punto di riferimento per altri che si vogliono sperimentare nelle acque libere del Golfo di Manfredonia la mattina alle 6.30 in acqua all'Isola che non c'è. Manfredonia sempre più città dello sport con diverse modalità e gruppi che invogliano a mettersi in gioco e a sperimentarsi gradualmente con fiducia e resilienza. Che succede a Manfredonia? È facile imbattersi in qualcuno che fa sport e che ti invoglia a fare un'uscita in compagnia, soprattutto se si tratta di un campione come Filippo Castriotta, meglio conosciuto come "Il pirata del Gargano" per i suoi trascorsi in bici sfidando i campioni del ciclismo lo-

cale e ora fortissimo ultrarunner già sul podio di due 100km a Torino e nel Gargano. E vuoi mettere una location come la città di Manfredonia alle porte del Gargano tra mari e porti, al tramonto? Questi sono i regali dello sport. Lo sport permette di sperimentare sia benessere che performance, fa rincontrare vecchi amici e ne fa conoscere di nuovi, fa conoscere nuovi luoghi e nuove culture, fa apprezzare luoghi e persone. Lo sport abbatte barriere culturali e generazionali, avvicina persone, paesi, popoli, rende liberi. Non c'è un'età per iniziare o per smettere, se sei stanco puoi rallentare. Il treno dello Sport raccoglie gente e le porta in giro per allenamenti e gare, per faticare e divertirsi insieme, per sperimentarsi e mettersi in gioco, condividere partenze, percorsi e arrivi. Questo è lo sport che vogliamo, uno sport che rende felici nonostante la fatica. Conosci la Puglia? Il Gargano? Manfredonia? Lo sport diventa un treno che ti porta in giro per continenti,



nazioni, città e paesi per sperimentare fatica e condivisione, per incontrare gente e approfondire la conoscenza di se stessi e degli altri. Non c'è un momento preciso per salire sul treno dello sport, è sempre il momento per provare, per iniziare; non c'è un'età per smettere ma è importante ascoltare le proprie sensazioni e apprendere sempre dall'esperienza. Il treno

dello sport a volte passa e bisogna farsi trovare pronti e decisi per prenderlo al volo e lasciarsi trasportare per strade, ville, parchi, monti, mari e spiagge. Lo sport avvicina persone e incrementa consapevolezza corporea, mentale, amorevole e ludica, apprendendo sempre dall'esperienza trasformando errori in perle preziose e utili.

### Premio da parte della Regione Puglia per chi si è laureato durante il lockdown

di Giuliana Scaramuzzi

Durante i mesi del lockdown causato dall'emergenza coronavirus, le attività accademiche, lauree comprese, si sono svolte per via telematica. Così gli studenti universitari sono stati privati di un momento più che significativo, ossia della cerimonia di proclamazione di laurea, un traguardo agognato dopo anni di sacrifi-

Sebastiano Leo, ha annunciato l'approvazione da parte della Giunta Regionale dell'istituzione di un premio simbolico per tutti gli studenti che si sono laureati durante il lockdown. Il premio in questione verrà assegnato nei primi dieci giorni di settembre durante il Smart Graduation Day in tutti i Comuni aderenti alla bellissima iniziativa. Per partecipare, i laureati dovranno compilare un form ci e impegno. Tuttavia, qualche giorno fa — online, messo a disposizione dai Comuni — soddisfazione a tutti gli studenti manfre-

sidenza in Puglia che hanno conseguito il titolo di Laurea Triennale o Magistrale per via telematica nell'anno accademico 2019/20, in Università e Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica di tutta Italia. Ad oggi non ci sono ancora certezze circa l'adesione da parte del Comune di Manfredonia, ma si spera vivamente che il responso sia positivo. Regalare un momento di orgoglio e mazione e Lavoro della Regione Puglia, ziativa è aperta tutti gli studenti con re- seguire un titolo accademico rappresen- tutta la cittadinanza.



l'assessore regionale all'Istruzione, For- aderenti all'iniziativa sui propri siti. L'ini- doniani che si sono impegnati per con- terebbe, infatti, un bellissimo evento per

PASTA DI GRAGNANO <mark>I.G.</mark> **EXTRA VERGINE** SALSICCIA DI **ASIAGO FRESCO** DI OLIVA CLEMENTE SUINO E BOVINO FORMATI CLASSICI **GAROFALO G. 500 LT. 1** superstore LA CONVENIENZA INCONTRA L'ECCELLENZA ITALIANA **SUPERMERCATI** AL 19 AGOSTO FINO ESEMPI



#### CENTRO REVISIONE VEICOLI MANFREDONIA - VIALE PADRE PIO, s.n. 0884-514997



### Manfredonia calcio a 5 da sogno: si punta alla massima serie nazionale

di Antonio Baldassarre

E' stato un mercato molto attento e puntale quello realizzato dal ManfredoniaC5. I confermati Carmelo Mendola, direttore sportivo, e mister Massimiliano Monsignori ha operato puntando agli uomini giusti per completare un roster già competitivo che potrebbe dare soddisfazioni e risultati mai raggiunti a Manfredonia: la serie A, la massima serie nazionale. Della stagione fermata dal lockdown sono rimasti quasi tutti: si è rinunciato solo a Dani Aghilera

e Andrea Ganzetti. Probabile anche l'assenza dei sipontini Gabriele Spano e Saverio La Torre per inconciliabili impegni di lavoro. Graditissimi i ritorni alla corte del tecnico perugino di Nicolas Pineiro, bloccato lo scorso anno da un cavillo burocratico e di Mattia Raguso, lo "straniero" di Taranto. Brillano le acquisizioni di due top player che faranno fare il salto di qualità al ManfredoniaC5: il calabrese Marco Scigliano e brasiliano Conrado Sampaio non hanno bisogno di presentazioni, per loro parlano i curriculum e le casacche già indossate per importanti squadre in serie A. A sognare con i tanti tifosi del club sipontino un main sponsor notoriamente molto ambizioso: "Risparmio Casa/A&G Vitulano" di Gaetano Vitulano e del giovanissimo figlio, Antonio, che hanno già legato il loro brand ad importanti società sportive, non solo di Manfredonia. Mancherà una delle componenti più importanti, l'uomo in più al PalaScaloria: per i noti problemi di Covid-19, con ogni probabilità, le gare saranno svolte senza pubblico; mancherà l'affetto e la passione trasmesso dalla spalti al campo e che i ragazzi hanno sempre percepito.



### Corto e Cultura c'è!

di Mariantonietta Di Sabato

Nonostante tutte le difficoltà dovute alle nuove misure per il contenimento, nonostante gli ostacoli della burocrazia, anche quest'anno Corto e Cultura c'è! Le serate della XIII edizione saranno solo due, il 31 luglio e il 1 agosto alle ore 20:30. La prima serata sarà dedicata alla proiezione del film II passaggio segreto del regista sipontino Stefano Simone, che sta ottenendo grande successo, e del film Mai per sempre per la regia di Fabio Massa. Il regista/attore campano per il suo ultimo film oltre a ricevere numerosi riconoscimenti in alcuni dei più importanti Festival di Cinema Internazionali, ha ricevuto il Premio 'Best Actor New York', il concorso internazionale che si svolge a New

York e celebra ogni anno il talento degli attori provenienti da tutto il mondo, giudicati da una giuria di esperti che ne decreta i vincitori nelle varie categorie. Fabio Massa è un gradito ritorno a Corto e Cultura dove nel 2017 ha presentato il film Aeffetto domino, anche questo film pluripremiato, a confermare il motto dello staff del festival manfredoniano: "Corto e cultura porta fortuna!". Il 1 agosto sarà la serata

di premiazione dei corti e delle sceneggiature in concorso; la serata sarà arricchita dalla presenza di registi e attori. Tra le presenze possiamo annunciare Pinuccio, i già citati Fabio Massa e Stefano Simone e Emiliano De Martino, il cattivo di Un posto al sole. Ma la vera novità di quest'anno è la location in cui si svolgerà il festival: Gli Ipogei Capparelli. Un luogo



magico che ci lega alle nostre radici più profonde e che si presta alla realizzazione di manifestazioni e spettacoli, come è stato fatto in passato, e che dona alle manifestazioni una suggestione particolare. Le serate si svolgeranno nel pieno rispetto delle regole per la sicurezza in materia di contenimento del Covid 19 e l'accesso sarà su invito.

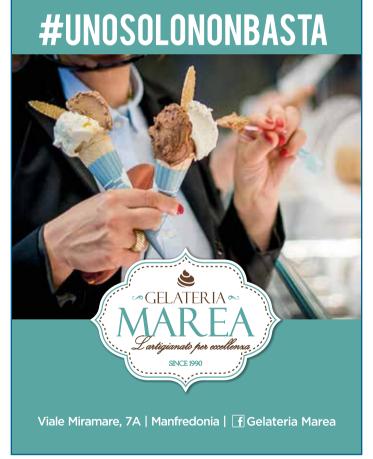
### Gli F.P. di Elsa Morante contagiano la città

di Angela la Torre



"Sarebbe una magnifica stravaganza di scavalcare tutti insieme i tempi brutti in un allegro finale:felici tutti. Forse il primo segreto essenziale della felicità si potrebbe ancora ritrovare. L'importante sarebbe di rimettersi a cercare". Questo è stato l'invito di Elsa Morante nella sua "Canzone degli F.P. e degli I.M.". Un'esortazione che un coro di circa cinquanta adolescenti, accompagnati da musicisti e attori professionisti hanno rivolto all'intera cittadinanza lo scorso 29 e 30 luglio presso la nuova Piazza di Comunità, adiacente al Teatro Comunale "Lucio Dalla". Il cortile dell'Istituto Perotto, per intenderci che ha accettato di buon grado di accogliere questo condiviso rito collettivo. Un forte atto politico, un modo che la scuola ha adottato per permettere al teatro, in una perfetta sinergia tra attori formativi, di aprire simbolicamente le scuole. L'evento è stato occasione dopo l'esperienza di lockdown che ci ha visti tutti coinvolti di avere "un momento di normalità" ci ha detto una delle partecipanti. L'errore che si compie è quello di non conoscere gli stati d'animo di chi sta mettendo in scena un determinato spettacolo. Il teatro, così come ogni evento dal vivo si costruisce insieme, tra attori e pubblico. Seppur mascherine, distanziamento e gel igienizzanti siano divenuti la nuova routine, questo non ha fermato l'irrefrenabile voglia di vita dei protagonisti. Il contatto è il primo principio del teatro, ma nonostante i vari accorgimenti dati dallo stato di emergenza questo ha permesso ai giovani protagonisti di "dimostrare ancora più *forza e grinta"* ci dice una ragazza. Un momento scelto per restituire alla comunità le storie degli F.P., i Felici Pochi, coloro che "non si lasciano babbare, nè mammare". Grazie alla Bottega degli Apocrifi capace di coltivare fiori nel deserto donando vitalità alla città. Adesso, più che mai, ne abbiamo tutti bisogno. Sostieni l'informazione libera della tua città

### PANZEROTTO Lungomare del Sole Siponto







**LA FATTURA ELETTRONICA** DIVENTA OBBLIGATORIA. CON NOI METTI A FUOCO TUTTE LE OPPORTUNITA'

METTETECI ALLA PROVA



Largo San Francesco, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - T:0884588677 - info@witnet.it - www.witnet.it

Associazione Culturale & di Promozione Sociale "ManfredoniaNew" **BSCC** IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928

Manfredonia News.it

Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

Direttore responsabile: Raffaele di Sabato

N. 15 Anno XI del 31 luglio 2020 - stampate 8.000 copie Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009 Tel. 338.1225841 - e-mail: redazione@manfredonianews.it Stampa: Tipografi Dauni - Manfredonia